

PROVINCIA DI TORINO

FORNITURA IN OPERA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DEL PUNTO  
VENDITA DEI PRODOTTI TIPICI DELLA PROVINCIA DI TORINO PRESSO IL MULINO  
DI RIVA – PINEROLO

ADEMPIMENTI CUI DOVRANNO SOTTOSTARE LE IMPRESE INTERESSATE DURANTE  
L'ESECUZIONE DEI LAVORI DA VALUTARE IN BASE ALLA TIPOLOGIA E CONSISTENZA DELLE  
OPERE DA ESEGUIRE

**1. Sicurezza del lavoro servizi di cantiere e macchine**

a) Apprestamenti igienico-assistenziali nel rispetto dei DPR 19.3.56 n.303 e del D.Lgs. 626/94, in numero sufficiente e, comunque, adeguato alle esigenze. La pulizia sarà curata da apposita organizzazione.

b) Mezzi operativi di trasporto:

- Apparecchi di sollevamento - in osservanza di quanto prescritto dal DPR 27.4.55 n. 547, dal DM 12.9.59 nonché da tutte le altre norme vigenti in materia - gli apparecchi saranno denunciati all'ISPELS o al PMIP per le verifiche obbligatorie.

Indipendentemente da ciò, comunque, le apparecchiature sono oggetto di costante manutenzione specialmente rivolta ai dispositivi di sicurezza previsti dalle norme, con schede di manutenzione, affinché siano sempre efficienti. La manovra dei mezzi di sollevamento sarà affidata a personale qualificato ed in possesso di idonei requisiti fisici, al quale verranno impartite le disposizioni operative necessarie in relazione alle situazioni di fatto presenti o ragionevolmente ipotizzabili;

- Mezzi operativi di trasporto orizzontale: saranno anch'essi muniti dei dispositivi di sicurezza previsti dalle norme e disporranno del citato servizio di controllo e manutenzione. La guida sarà affidata a personale capace e fisicamente idoneo, al quale verranno impartite le necessarie disposizioni;

- Macchine operatrici: (frese pale, ruspe, ecc.) saranno munite di dispositivi di sicurezza e verranno revisionate da mano d'opera specializzata con scheda di revisione e con la periodicità necessaria in rapporto alle ore di funzionamento e condizioni di impiego della macchina.

c) Impianto elettrico ed impianto di protezione per i cantieri: Saranno realizzati da personale specializzato che ne eseguirà la manutenzione e le periodiche verifiche e dovranno rispondere alle norme CEI in vigore relative ai vari tipi di impianto. L'impianto di protezione, sia contro le scariche atmosferiche, sia agli effetti delle tensioni di passo e di contatto, sarà regolarmente denunciato al PMIP, previa verifica della messa in esercizio e dovrà rispondere alle norme CEI in vigore.

d) Macchine ed apparecchi vari:

Le varie apparecchiature operanti nel cantiere seguiranno, agli effetti delle verifiche e della manutenzione, le stese linee operative indicate per i mezzi di trasporto ovviamente connesse con il tipo di apparecchiature e con le caratteristiche proprie.

**2. Interventi tecnico-organizzativi relativi al lavoro di costruzione**

Essi prevedono:

a) l'impegno dell'Impresa a stendere il piano per la sicurezza secondo le modalità partecipative delle OO.SS. di categoria così come richiamato dalla normativa vigente e a presentarlo prima della firma del contratto.

La verifica di detti piani e del sistema di sicurezza sarà attuata della Provincia secondo proprie procedure.

Copie dei piani per la sicurezza vanno tenuti in cantiere a disposizione dei tecnici delle USSL, del CTP, delle OO.SS. e dell'Ente appaltante.

L'Appaltatore e per esso i dirigenti e responsabili del cantiere, provvederanno ad illustrare il piano ai lavoratori come previsto dall'art.4 DPR 547 e dal D. Lgs.626/94 raccogliendo osservazioni ed apportando eventuali modifiche e adeguamenti.

b) la pratica attuazione dei dispositivi previsti del piano come sopra illustrato al punto a).

c) la verifica ed accettazione in corso d'opera dei dispositivi previsti del piano ed eventuali loro integrazioni. Nella pratica, la procedura potrà subire modifiche su richiesta motivata delle OO.SS., sempre nel rispetto e attuazione dei criteri informativi prevenzionali indicati nel presente protocollo.

Il primo soccorso per modeste situazioni infortunistiche sarà prestato nell'ambito del cantiere che sarà dotato dei prescritti presidi per i soccorsi d'urgenza.

### **3. Formazione ed informazione per il personale direttivo ai diversi livelli e per gli operai**

a) Verranno effettuate iniziative di vario tipo per i preposti, in particolare riunioni operative nelle quali i programmi esecutivi saranno sempre esaminati prioritariamente sotto l'aspetto prevenzionale ed ambientale, anche con l'intervento di eventuali esperti e consulenti;

b) L'Appaltatore dovrà utilizzare le ore annue necessarie per la formazione ed informazione delle maestranze, in armonia a quanto previsto dall'art.4 DPR 547 e dal D. Lgs. 626/94 I corsi ed i seminari dovranno essere tenuti da tecnici competenti sui seguenti argomenti: antinfortunistica di base ed ambiente di lavoro; uso di mezzi personali di protezione; uso corretto delle macchine e delle attrezzature di cantiere.

La formazione di base delle maestranze sarà organizzata di massima come segue:

- distribuzione di materiale antinfortunistico e di igiene del lavoro (es. Libretto redatto dal CTP e manuale di consultazione dei lavoratori), previo commento illustrativo tenuto da tecnici competenti;

- azione educativa dei preposti nei confronti delle maestranze.

La formazione specifica sull'uso corretto delle macchine e delle attrezzature di cantiere sarà invece indirizzata agli operatori con programmi ad hoc.

### **4. Mezzi personali di protezione**

Il discorso si lega con quanto precedentemente esposto. Tutti i lavoratori saranno muniti dei mezzi personali di protezione necessari e sufficienti, ancorché con precise disposizioni. Tutto ciò non troverebbe sbocco favorevole ed utilmente definito se non fosse sostenuto dalla descritta opera di sensibilizzazione.

Nell'osservanza dello spirito e della lettera della Legge, i mezzi di protezione personali trovano applicazione nei casi previsti dalla legge ed in ogni altra situazione in cui questi possono aumentare di fatto la sicurezza dei lavoratori. Anche i mezzi personali di protezione saranno soggetti a controlli di efficienza con periodicità commisurata ai materiali impiegati e alle condizioni d'uso.

### **5. Vigilanza**

Almeno ogni sei mesi o quando richiesto dalla Direzione lavori, verrà esercitata una accurata visita ispettiva da parte della Commissione composta dai rappresentanti di:

- Direzione di cantiere;
- tecnici USSL;
- tecnici del CTP;
- eventuali consulenti - OO.SS.

### **6. Controlli ambientali**

In relazione alle attività in corso e alla conseguente variabilità delle condizioni ambientali e comunque sempre a richiesta della Direzione Lavori verranno effettuate sui luoghi di lavoro periodici rilievi secondo le norme in vigore. In particolare, dovranno essere rilevate le esposizioni di: rumori; polveri; concentrazione di gas; altri fattori o sostanze ambientali adoperate di cui si riscontra la nocività.

L'esito di tali rilievi verrà messo a disposizione della Commissione di cui al punto 5. per lo studio o la proposta degli interventi che in caso dovesse richiedere.

### **7. Controlli sanitari**

Le visite mediche periodiche a cura di un Istituto specializzato, dovranno essere effettuate secondo quanto previsto dalle normative vigenti ed in particolare si richiamano gli obblighi di sorveglianza sanitaria indicati dal D. Lgs. 626/94.

### **8. Alloggiamenti e servizi**

I servizi di cui al presente punto dovranno essere sempre conformi alle norme igieniche previste dalla Legge e dovranno essere dotati di telefono, cassette di medicazione, mensa dormitori, ecc.

Rimane inteso che l'applicazione e l'osservanza di quanto previsto nei punti sopra indicati, così come il rispetto delle Leggi e delle norme che regolano la prevenzione degli infortuni sul lavoro, rientra nelle responsabilità del Direttore di cantiere o suoi aventi causa designati dall'Appaltatore.

Nel caso fosse riscontrata l'inosservanza dei punti sopra indicati, l'Università si riserva di adottare - in accordo con le OO.SS. - tutti i provvedimenti che saranno ritenuti necessari.